



PRIMO COMUNICATO

## 35° Presepe nel Pozzo

# *l'Angelo del mattino*

*dal 23 dicembre 2024 al 12 gennaio 2025 si terrà la 35ª edizione del singolare presepio  
sotterraneo di Orvieto con personaggi animati a grandezza naturale*

*l'allestimento '24-'25 prosegue il ciclo degli "esclusi" con un nuovo angelo*

Dal 23 dicembre 2024 al 12 gennaio 2025 si svolgerà ad Orvieto la 35ª edizione del **Presepe nel Pozzo**, il singolarissimo evento natalizio del Pozzo della Cava, ospitato nei sotterranei di Via della Cava, nel cuore più antico del quartiere medievale.

Dopo il successo dei primi due allestimenti, prosegue il ciclo degli "esclusi", che propone le narrazioni di chi, per vari motivi, non ha potuto assistere alla prima Natività.

Quest'anno, dopo l'inatteso successo del quarto mago e la conferma della narrazione di Erode il Grande, il narratore d'eccezione sarà nientemeno che **Lucifero**, l'angelo del mattino, il serafino prediletto che osò ribellarsi al suo creatore. Cacciato dal Paradiso, ha giurato eterna vendetta, tentando, nel corso dei secoli, tutti i seguaci dell'Onnipotente. Con lui si sono confrontati Adamo ed Eva, l'arcangelo Gabriele, le creature degli inferi e la stessa Maria di Nazaret. Delle sue tentazioni e delle sue vittorie è piena la storia. Il racconto dei suoi tentativi di ostacolare la nascita di Gesù e la sua missione ci accompagnerà lungo le **grotte del Complesso Archeologico del Pozzo della Cava**, inserito da marzo 2023 nella prestigiosa **Rete Mondiale dei Musei dell'Acqua dell'UNESCO**.

Come potrà farci da guida chi non ha nemmeno visto Gesù Bambino e ha cercato addirittura di impedirne la nascita? Si scoprirà solo nell'ultima **grande grotta** del complesso ipogeo, alta 14 metri, dove finalmente si potrà assistere ad un Natività decisamente singolare ed onirica.

Si conferma quindi la tradizione di riproporre, sempre nuovo, il tema dell'Angelo, ogni cinque anni, a scandire i "lustri" del nostro presepio. Ma lo farà in maniera più singolare di sempre, proponendo l'angelo divenuto il principe dei demoni.

Non potranno mancare, naturalmente, i **personaggi meccanici a grandezza naturale**, eseguiti da professionisti degli effetti speciali teatrali e cinematografici, che hanno reso

famoso il nostro evento natalizio, soprattutto dopo l'introduzione degli **animatroni** realizzati appositamente dall'artista marchigiano degli effetti speciali e dei parchi a tema **Andrea Giomaro**.

Ogni anno, infatti, il presepio-evento di Orvieto affronta, con allestimenti sempre nuovi e suggestivi effetti scenici, tematiche differenti, spaziando dai Vangeli apocrifi ai miti ebraici precristiani, senza trascurare le tradizioni e una **precisa ricostruzione storica** di usi e costumi della Palestina del primo secolo. Il visitatore si trova fisicamente **dentro la scena**, accanto ai personaggi, sia nell'itinerario dei sotterranei con le scene introduttive, sia nell'ultima grotta etrusca, dove, attraverso un percorso a spirale dal basso in alto, può ammirare la scena conclusiva del Presepio.

Per questo ciclo narrativo degli "esclusi", le scene introduttive sono anche intervallate da **installazioni artistiche a tema**, così da mescolare ed arricchire ancor più i linguaggi e le suggestioni, in una nuova rocambolesca sfida per il Presepe nel Pozzo, che non è certo nuovo alle contaminazioni e alle scommesse apparentemente impossibili.

Non va infatti dimenticato che lo stesso complesso ipogeo del Pozzo della Cava, che ospita l'evento sin dalla sua prima edizione, è stato riportato alla luce tra il 1984 e il 2003 e reso fruibile soltanto con l'impegno della famiglia che ne è proprietaria, **senza alcun contributo pubblico**. Il grande pozzo, che dà il nome alla struttura, è profondo 36 metri e fu fatto scavare da papa Clemente VII sfruttando un preesistente pozzetto etrusco ancora ben visibile. I nove sotterranei che ne costituiscono il percorso di visita ospitano diversi ritrovamenti archeologici, come resti di tombe, cunicoli e una cisterna di epoca etrusca; una cantina e alcuni "pozzi-butto" del periodo medievale. Molto interessanti anche i locali adoperati nel Medioevo e nel Rinascimento per produrre ceramica: sono state ritrovate due fornaci per la cottura dei manufatti, alcuni utensili e numerosi scarti di lavorazione in terracotta e maiolica, gettati perché presentavano dei difetti di forma o di decorazione.

La particolare cura dell'allestimento permetterà di poter ammirare agevolmente i ritrovamenti archeologici anche durante lo svolgimento del presepio, che resterà aperto fino a domenica 12 gennaio 2025 con orario continuato dalle 10 alle 20.

---

## 35° Presepe nel Pozzo - *l'Angelo del mattino*

dal 23 dicembre 2024 al 12 gennaio 2025

orario continuato dalle 10.00 alle 20.00 [ultimo ingresso alle 19,45]

Pozzo della Cava | Via della Cava 28 | 05018 Orvieto (TR) | +39.0763.342.373  
presepe@pozzodellacava.it | www.pozzodellacava.it/presepe